



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 31/07/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 2 luglio 2014, n. 196

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Articolo 7 - Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Piano Particolareggiato Comparto "I" - Sub Comparto "B". Proposta di variante per divisione lotto n° 6". Autorità precedente: Comune di San Giovanni Rotondo.

L'anno 2014, addì 2 del mese di luglio, presso la sede dell'Area "Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n. 6/8, Z.I. Modugno (BA)

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Determinazione n. 99 del 21/05/2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Premesso che:

il Comune di San Giovanni Rotondo, in data 07/04/2014, accedeva, tramite le credenziali per l'autenticazione richieste ad Innovapuglia Spa (benedettoegidio.dilullo@ingpec.eu), alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al comma 7.4 del r.r. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale (all'indirizzo <http://ambiente.regione.puglia.it> - Sezione "VAS - Servizi online"), la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano urbanistico comunale denominato "Piano Particolareggiato Comparto "I" - Sub Comparto "B". Proposta di variante per divisione lotto n° 6":

- Nota Prot.008054 del 26/03/2014, a firma dell'Ing. Benedetto di Lullo, Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di San Giovanni Rotondo, con si attesta la sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento regionale n. 18/2014;

- proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n.39 del 02/04/2014, predisposta dal Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di San Giovanni Rotondo, avente ad oggetto: "Stipula Convenzione edilizia integrativa alla Convenzione del 15/07/2005 - Rep.47815 - Racc.n.2556 del P.P. Comparto I - Subcomparto 8 - del vigente PRG in 6A-68-6C e 60", quale copia dell'atto di formalizzazione della proposta di piano;

- elaborati di piano di seguito elencati, a firma degli Ingegneri Michele Cipriano e Giovanni Scalare:

- Stato di fatto approvato con Delibera n.75 del 25/09/2009 ed allegata Relazione tecnica, Tabella di ripartizione spese TAB 1-2-3, Planimetrie TAV. 1-2 relative al Comparto "I";

- Planimetria divisione lotto n. 6 - TAV.2;

- Planimetria divisione lotto n. 6 con linea di massimo sviluppo -TAV.3;

- Relazione Tecnica Tabella oneri;

- Relazione esplicativa asseverata;

- Shape file area intervento - estremi digitalizzazione comp_I_sub_B;

nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di San Giovanni Rotondo provvedeva a selezionare la specifica disposizione del regolamento regionale n. 18/2013, in particolare la lettera a), punto vii), dell'art. 7, comma 2, comprendente le specifiche condizioni di esclusione ivi stabilite;

in data 07/04/2014 la Regione Puglia - Servizio Ecologia:

- provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del r.r. 44/2013, tramite la pubblicazione - della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo

- <http://ambiente.regione.puglia.it>, sezione "VAS-Servizi online");

- inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. A00089/07/04/2014/0003462, con cui si comunicava al Comune di San Giovanni Rotondo la presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di

registrazione;

- con nota prot. A00_089/003860 del 16/04/2014, la Regione Puglia - Servizio Ecologia, comunicava, tra gli altri, al Comune di San Giovanni Rotondo l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, in esito all'applicazione della metodologia di campionamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 12/2014;

- la predetta nota prot. 3860/2014 veniva trasmessa anche ai Servizi regionali "Urbanistica" e "Assetto del Territorio" in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014;

ATTESO CHE, nell'ambito della procedura cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità procedente è il Comune di San Giovanni Rotondo;

- l'Autorità competente in sede regionale è il Servizio Ecologia - Ufficio "Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS" della Regione Puglia (l.r. 44/2012);

PRESO ATTO:

di quanto attestato dall'autorità procedente con la richiamata nota prot. 008054 del 26/03/2014, a firma del Dirigente del Settore Urbanistica, Ing. di Lullo, del Comune di San Giovanni Rotondo, in cui si riporta:

- "attesta che lo proposto di variante riportata in oggetto non comporta variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali o alle relative destinazioni d'uso ammesse né prevede incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze minime consentite o dei rapporti di copertura e, in via generale, dei parametri disciplinati dal PRG vigente né determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici, a verde pubblico o a parcheggi"

dell'esito positivo della verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al citato articolo 7, comma 2, lettera a), punto VI del Regolamento regionale in parola, sulla base delle risultanze istruttorie di seguito riportate:

Sono state verificate le seguenti condizioni, di cui al citato Regolamento:

1. il piano urbanistico comunale deve consistere in una modifica ai piani urbanistici comunali attuativi;

2. la modifica deve riferirsi alternativamente a:

a. modifiche perimetrazioni dei comparti di intervento previsti all'articolo 15 della legge regionale 10 febbraio 1979, n. 6 (Adempimenti regionali per l'attuazione della legge statale 28 ottobre 1977, n. 10) e s.m.i., all'articolo 51 della legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio) e s.m.i., o all'articolo 14 della l.r. 20/2001;

b. modifiche delle unità di minimo intervento;

3. la modifica non deve comportare incremento degli indici di fabbricabilità;

4. la modifica non deve comportare riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.

In particolare:

A. sulla base delle informazioni riportate "Relazione tecnica", la variante proposta consiste nella suddivisione del lotto 6 in 4 sub-lotti al fine di "individuare perfettamente le quote di spettanza dei singoli proprietari che formano l'intero lotto n° 6, intenzionati ad aderire al Consorzio, partecipare alla convezione e di conseguenza alla realizzazione delle relative opere di urbanizzazione di loro spettanza"

B. si riferisce che:

a. "con delibere di C.C. n. 78 del 22.07.2002 (adozione del P.P.), n. 97 del 30.09.2002 (approvazione del P.P.), n. 143 del 04.12.2003 (adozione variante del P.P.) e n. del 18.03.2004 (approvazione variante del P.P.) veniva approvato in via definitiva il Piano Particolareggiato relativo al Comporto '1' del vigente P.R.G.

b. con successiva delibera n. 75 del 25.09.2009 il Piano Particolareggiato esecutivo veniva suddiviso in

numero due sub Comporti, sub 'A' e sub '8', nel Comporta sub 'A' confluivano tutti gli aderenti al Consorzio e nel Comporto sub 'B, coincidente col lotto n° 6 del P.P., venivano raggruppati i non aderenti al Consorzio e precisamente tutti i proprietari del terreno interessato dal lotto n° 6.”

C. Secondo quanto riportato nella Relazione tecnica tale variante quindi “non modifica in alcun modo né i parametri urbanistici del Piano Particolareggiato approvato, né le aree di massimo sviluppo e né le relative N.T.A. che lo accompagnano”.

RITENUTO, sulla base delle verifiche di cui sopra, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a), punto VI) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assalti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano urbanistico comunale denominato “Piano Particolareggiato Comparto “I” - Sub Comparto “B”. Proposta di variante per divisione lotto n° 6”, demandando all'amministrazione comunale di San Giovanni Rotondo, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione con riferimento alla variante in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013;
- non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.mi. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- di dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 2, lettera a), punto VI

del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano urbanistico comunale denominato "Piano Particolareggiato Comparto "I" - Sub Comparto "8". Proposta di variante per divisione lotto n° 6";

- di demandare al Comune di San Giovanni Rotondo, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS:

- all'Autorità procedente - Comune di San Giovanni Rotondo;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;

- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;

- all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi "Urbanistica" e "Assetto del Territorio";

- al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale

www.regione.puglia.it;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. facciate:

- sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente,

<http://ecologia.regione.puglia.it>;

- sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo <http://ambiente.regione.puglia.it>, sezione "VAS-Servizi online"), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente dell'Ufficio

Ing. C. Dibitonto
